



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
“SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO”
CASERTA

Deliberazione N. 61 del 15/07/2020

Proponente: UOC AFFARI GENERALI

Oggetto: Presa d'atto rinnovo protocollo d'intesa con l'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” e la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere (CE) per l'espletamento di attività medico-legali dal 03/07/2020 al 03/07/2023.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

In pubblicazione dal 15/07/2020 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

ESECUTIVITA'

Atto immediatamente esecutivo

TRASMISSIONE

La trasmissione di copia della presente Deliberazione è effettuata al Collegio Sindacale e ai destinatari indicati nell'atto nelle modalità previste dalla normativa vigente. L' inoltro alle UU. OO. aziendali avverrà in forma digitale ai sensi degli artt. 22 e 45 D.gs. n° 82/2005 e s.m.i. e secondo il regolamento aziendale in materia.

UOC AFFARI GENERALI

Direttore Eduardo Chianese

Redatto da

Pasquale Cecere

ELENCO FIRMATARI

Gaetano Gubitosa - DIREZIONE GENERALE

Eduardo Chianese - UOC AFFARI GENERALI

Angela Annecchiarico - DIREZIONE SANITARIA

Amalia Carrara - DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Per delega del Direttore della UOC AFFARI GENERALI, il funzionario Pasquale Cecere

Oggetto: Presa d'atto rinnovo protocollo d'intesa con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere (CE) per l'espletamento di attività medico-legali dal 03/07/2020 al 03/07/2023.

Il Direttore UOC AFFARI GENERALI

a conclusione di specifica istruttoria, descritta nella narrazione che segue ed i cui atti sono custoditi presso la struttura proponente, rappresenta che ricorrono le condizioni e i presupposti giuridico-amministrativi per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.

Premesso che

- in questa A.O.R.N. è incardinata la struttura complessa di Medicina Legale, la quale, tra le attività istituzionali esterne, si occupa della medicina necroscopica giudiziaria e della conseguente attività tanatologica giudiziaria, sia per ispezione *esterne* che *interne* ad opera dei consulenti tecnici all'uopo nominati;
- con Deliberazione del Direttore Generale f.f. n° 119 del 08/05/2017, questa A.O.R.N. ha stipulato, con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e con la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere (CE), un accordo finalizzato a semplificare, razionalizzare e ridurre i costi di gestione per il conferimento degli incarichi di consulenza tecnica relativi ad ispezioni cadaveriche ed alle autopsie;
- il predetto accordo, inoltre, prevedeva anche il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dai regolamenti didattici, concernenti la partecipazione degli specializzandi universitari in *medicina legale* agli esami e consulenze relative a tale branca specialistica;
- il protocollo d'intesa di cui trattasi ha cessato i propri effetti in data 02/05/2020;
- gli enti coinvolti, rilevata la necessità di rinnovare l'accordo, hanno istituito un incontro per concordare e rivisitare gli aspetti regolamentari, economici e didattici del protocollo d'intesa;

Preso atto che

- dall'esito della predetta riunione, sono stati riformulati i corrispettivi economici che la *Procura* dovrà erogare in favore di questa A.O.R.N., meglio delineati all'art. 3 del patto convenzionale;
- questa azienda garantirà, altresì, senza alcun onere aggiuntivo rispetto a quelli pattuiti all'art. 3, anche prestazioni con la nuova tecnologia da *remoto*;

Letto

lo schema del protocollo d'intesa, allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Precisato che

l'attuazione dell'accordo è retta da considerazioni connesse al perseguimento di un interesse pubblico, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge n° 241/1990 e s.m.i.;

Ritenuto

di prendere atto della stipula del protocollo d'intesa tra questa A.O.R.N., l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere (CE), finalizzato a semplificare e razionalizzare i costi di gestione per il conferimento degli incarichi di consulenza tecnica relativi ad ispezioni cadaveriche ed alle autopsie ed il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dai

Deliberazione del Direttore Generale

regolamenti didattici, concernenti la partecipazione degli specializzandi universitari in *medicina legale* agli esami e consulenze relative a tale branca specialistica, dal 03/07/2020 al 03/07/2023;

Attestata

la legittimità della presente proposta di deliberazione, che è conforme alla vigente normativa in materia;

PROPONE

- di prendere atto della stipula del protocollo d'intesa tra questa A.O.R.N., l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere (CE), finalizzato a semplificare e razionalizzare i costi di gestione per il conferimento degli incarichi di consulenza tecnica relativi ad ispezioni cadaveriche ed alle autopsie ed il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dai regolamenti didattici, concernenti la partecipazione degli specializzandi universitari in *medicina legale* agli esami e consulenze relative a tale branca specialistica;
- di precisare che l'accordo ha prodotto i suoi effetti dal 03/07/2020, per la durata di anni 3;
- di individuare il Direttore U.O.C. Medicina Legale di questa Azienda quale referente sulla corretta esecuzione dell'accordo, salvo quanto stabilito all'art. 5 del patto convenzionale;
- di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, alle UU.OO.CC. Gestione Economico – Finanziaria, Programmazione e Controllo di Gestione, Medicina Legale, alla Procura di Santa Maria Capua Vetere (CE) ed all'ateneo vanvitelliano;
- di rendere il medesimo immediatamente eseguibile, attesi gli effetti già prodotti dell'accordo e motivato dalla necessità di proseguire le attività ispettive per fini di giustizia.

IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI GENERALI
dott. Eduardo Chianese

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Gaetano Gubitosa
nominato con D.P.G.R.C. n. 76 del 10/06/2020
insediatosi giusta deliberazione n. 1 del 11/06/2020

Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore U.O.C. Affari Generali Dott. Eduardo Chianese

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dr.ssa Angela Annetichiarico, e del Direttore Amministrativo, avv. Amalia Carrara, attraverso la modalità telematica descritta all'art. 6, punto 1, lettera e2) del Regolamento per l'adozione degli atti deliberativi di questa A.O.R.N., approvato con Deliberazione C.S. n° 275/2019

DELIBERA

per le causali in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di prendere atto della proposta di deliberazione che precede e, per l'effetto, di:

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

- **PRENDERE ATTO** della stipula del protocollo d'intesa tra questa A.O.R.N., l'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” e la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere (CE), finalizzato a semplificare e razionalizzare i costi di gestione per il conferimento degli incarichi di consulenza tecnica relativi ad ispezioni cadaveriche ed alle autopsie ed il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dai regolamenti didattici, concernenti la partecipazione degli specializzandi universitari in *medicina legale* agli esami e consulenze relative a tale branca specialistica;
- **PRECISARE** che l'accordo ha prodotto i suoi effetti dal 03/07/2020, per la durata di anni 3;
- **INDIVIDUARE** il Direttore U.O.C. Medicina Legale di questa Azienda quale referente sulla corretta esecuzione dell'accordo, salvo quanto stabilito all'art. 5 del patto convenzionale;
- **TRASMETTERE** copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, alle UU.OO.CC. Gestione Economico – Finanziaria, Programmazione e Controllo di Gestione, Medicina Legale, alla Procura di Santa Maria Capua Vetere (CE) ed all'ateneo vanvitelliano;
- **RENDERE** il medesimo immediatamente eseguibile, attesi gli effetti già prodotti dell'accordo e motivato dalla necessità di proseguire le attività ispettive per fini di giustizia.

Il Direttore Generale
Gaetano Gubitosa

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

PROTOCOLLO DI INTESA PER LE ATTIVITÀ MEDICO-LEGALI

TRA

**LA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE
SANTA MARIA CAPUA VETERE**

**L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA
"LUIGI VANVITELLI"**

**L'AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"**

=====

**LA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE**
con sede legale in SANTA MARIA CAPUA VETERE,

Piazza della Resistenza (C.F. 80042190480) rappresentata dal
Procuratore della Repubblica D.ssa M. Antonietta TRONCONE

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI",
con sede legale in Caserta, Viale Abramo Lincoln n. 5 (P.I.02044190615) rappresentata dal Rettore,
Prof. Giuseppe PAOLISSO

L'AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO",
con sede legale in Via F. Palasciano (81100), Caserta
(Partita IVA/Codice fiscale: 02201130610)
rappresentata dal Direttore Generale dott. Gaetano GUBITOSA

VISTO l'articolo 15, comma 1, legge, 7 agosto 1990, n. 241, che consente alle Amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune i quali, a mente del successivo comma 2-bis, sono sottoscritti, a pena di nullità, con firma digitale;

VISTA la circolare del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia (m_dg.DOG.08/11/2016.0160067.U) in data 8 novembre 2016, avente per oggetto "Convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 1, comma 787, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (cd. Stabilità per il 2016). Necessità di una preventiva autorizzazione".

PREMESSO

Che la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere (da ora in poi **Procura**), l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (da ora in poi **Università**) e l'Azienda Ospedaliera di Caserta "Sant'Anna e San Sebastiano" (da ora in poi **Azienda**), in data 1° marzo 2017 e con *addendum* sottoscritto in data 26 settembre 2017, hanno stipulato un protocollo d'intesa per semplificare, in materia di conferimento degli incarichi di consulenza tecnica relativi alle ispezioni cadaveriche e alle autopsie, la individuazione dei professionisti cui affidare consulenze medico legali relative ad eventi letali; per rendere uniformi i criteri di liquidazione per le relative prestazioni professionali; per agevolare, a beneficio dei CC.TT., l'impiego della diagnostica strumentale in dotazione all'Azienda;

rilevato che all'epoca si convenne di pervenire alla sottoscrizione del citato protocollo stante l'interesse della Procura della Repubblica di procedere ad una complessiva riduzione dei costi e ad una razionalizzazione delle risorse disponibili e tenuto altresì conto che l'Unità operativa complessa di Medicina legale dell'Azienda, tra le attività istituzionali esterne, si occupa della medicina necroscopica giudiziaria, ossia della ricezione, conservazione in celle frigorifere delle salme traslate su disposizione dell'Autorità

Giudiziaria competente e della conseguente attività tanatologica giudiziaria, ad opera dei C.T. nominati, sia per ispezione esterna di cadavere che per autopsia, presso i locali della medicina necroscopica, con orario lavorativo feriale 9:00 /19:00 e festivo 9:00 / 13:00; nelle ore notturne e pomeridiane festive, la ricezione è assicurata da personale di pronta disponibilità;

rilevato che sussiste l'esigenza di assicurare, ai CC.TT. incaricati dalla Procura di effettuare accertamenti di natura medico legale, il supporto di personale sanitario specializzato (radiologo, anatomo-patologo, patologo clinico), oltreché di strutture e prestazioni diagnostiche;

rilevato che le attività di assistenza tecnica di natura tanatologica sono assicurate dall'Azienda per il tramite di operatori tecnici in servizio presso la sala mortuaria e, per le attività prestazionali, dalle Unità Operative e dai dipendenti di Area medica a rapporto esclusivo, nonché da medici convenzionati al di fuori ed oltre l'orario di lavoro contrattualmente dovuto, quale attività organizzata dall'Azienda a favore di soggetti terzi richiedenti e con oneri a carico dei medesimi;

rilevato che la Procura della Repubblica ritiene d'intensificare i proficui rapporti di collaborazione con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", anche mediante la partecipazione di specializzandi in medicina legale alle operazioni di esame esterno di cadavere e di autopsia medico legale, secondo il grado di autonomia del medico in formazione specialistica, nel rispetto delle disposizioni di legge che regolano l'attività dell'Ufficio del Pubblico Ministero e degli altri soggetti processuali, salva in ogni caso la potestà del magistrato che procede al conferimento dell'incarico di consulenza tecnica di escludere, nel caso concreto, l'opportunità di detta partecipazione;

rilevato che la Convenzione, nel perseguire l'obiettivo di un risparmio di spesa, non comportava un incremento generale delle spese generali afferenti alla finanza pubblica nel suo complesso, sia per la Procura, sia per l'Università, sia per l'Azienda, Amministrazioni che provvedono agli impegni assunti con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente. Parimenti, vista anche la possibilità di effettuare esami con nuove tecnologie, quali autopsie da remoto con onere a carico della Procura limitato all'acquisizione di un *software* necessario e tenuto conto del generale aumento dei costi, appare opportuno fissare i costi descritti al successivo art. 3;

rilevato che, nel corso dello scorso triennio, è stata sperimentata una proficua ed efficace interazione con risultati significativi da parte della Procura della Repubblica che ha potuto avvalersi di consulenti qualificati, anche con un notevole risparmio di spesa e con miglioramento dello *standard* qualitativo nonché da parte dell'Università Vanvitelli e dell'Azienda Ospedaliera che ha potuto offrire agli specializzandi un servizio di qualità e di esperienza medico legale;

rilevato che il protocollo, al quale venne aggiunto un addendum in data 26 settembre 2017, è scaduto in data 1° marzo 2020 e che vige attualmente in regime di *prorogatio*, ma che urge la necessità di procedere ad un ulteriore rinnovo;

rilevato che le condizioni già previste nel protocollo del 1° marzo 2017 hanno dimostrato la propria validità,

sicché si ritiene opportuno procedere al loro rinnovo con sostanziale invarianza di quanto stabilito, tenendo conto delle modifiche apportate dall'*addendum* del 26.9.2017 che vengono ad esser conglobate in un testo unitario;

Preso atto che il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi – in relazione al medesimo protocollo (scaduto ed in corso di rinnovazione), con nota n. 00208.U del 1° febbraio 2019, comunicava quest'Ufficio giudiziario che non necessitava di essere autorizzato, ai sensi dell'art. 1, comma 787 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in quanto non rientrava nella casistica prevista dalla Circolare del citato Dipartimento, prot. n. 0160067 dell'8.11.2016;

P.Q.M.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto della convenzione)

La premessa fa parte integrante della convenzione.

L'AZIENDA si impegna, a mezzo del Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera, a fornire alla Procura i nominativi dei medici, dipendenti o in regime di convenzione, da designare quali Consulenti Tecnici d'Ufficio, con l'indicazione del giorno di dichiarata disponibilità. Per i medici convenzionati con l'Azienda, quest'ultima attesta il possesso della comprovata esperienza e qualificazione nel settore.

L'AZIENDA, inoltre, mette a disposizione della Procura e dei consulenti tecnici da essa incaricati il supporto logistico e l'assistenza tecnica (anche di operatori tecnici necrofori) in corso di ispezione esterna ed autopsia. Le attività di supporto ed assistenza tecnica da parte degli operatori di cui sopra potranno essere svolte solo ed esclusivamente presso le sedi dell'Azienda e non possono essere obbligati a prestare attività lavorativa al di fuori di essa.

L'Azienda offre, altresì, il servizio di c.d. "autopsia da remoto", consistente nella possibilità per il Pubblico Ministero procedente di poter seguire le fasi di svolgimento dell'autopsia e di poter interloquire con il CTU incaricato, potendogli proporre specifici quesiti o richieste di chiarimenti, nel corso della sua effettuazione.

L'UNIVERSITÀ comunica alla Procura, per il tramite del Direttore della Scuola di Specializzazione, i nominativi degli specialisti in Medicina Legale cui affidare gli incarichi di consulenza tecnica, sia in visita di esterna che in autopsia, con l'indicazione del giorno di dichiarata disponibilità, nonché si impegna a fornire supporto tecnico-strumentale all'Azienda, ove necessario.

I nominativi dei consulenti tecnici e dei medici in formazione specialistica vengono comunicati tempestivamente alla Procura (punto di contatto è la segreteria dei Procuratori Aggiunti tel. 0823/792412, Funzionario Giudiziario dott.ssa Paola Corbo).

La PROCURA, ricevuti i nominativi trasmessi per la programmazione mensile, predispone l'elenco

mensile, che viene reso noto almeno dieci giorni prima dell'inizio del successivo mese di riferimento. L'elenco mensile viene comunicato agli operatori del Centralino dell'Azienda (tel. 0823/231111), alla polizia giudiziaria e viene affisso nei locali della Sala mortuaria.

Resta salva l'autonomia del Pubblico Ministero di procedere alla scelta del professionista.

Art. 2 **(Attività e soggetti coinvolti)**

L'AZIENDA mette a disposizione:

- il proprio personale in servizio presso il presidio ospedaliero;
- il personale afferente alla struttura in regime di convenzione.

L' UNIVERSITÀ mette a disposizione:

- il proprio personale universitario ed ospedaliero;
- i medici in formazione specialistica, valutati idonei allo scopo e comunque unitamente e sotto la direzione dei consulenti incaricati e dei rispettivi tutor.

L'idoneità del medico in formazione specialistica relativamente all'anno di iscrizione è attestata dal Direttore della Scuola di Specializzazione, che comunica, con nota indirizzata al Magistrato delegato, i nominativi degli specializzandi che intendano presenziare alle operazioni di consulenza tecnica, indicandone le generalità complete, anche al fine di agevolare la documentazione della loro presenza nei verbali descrittivi delle operazioni del consulente tecnico da nominarsi. Il magistrato che procede al conferimento dell'incarico di consulenza tecnica autoptica medico legale può, in ogni caso, escludere, per motivi di opportunità, gli specializzandi dalla partecipazione alle relative operazioni. L'Università informa gli specializzandi dell'obbligo di serbare il segreto su quanto conosciuto nel corso delle operazioni autoptiche medico legali, salvi esclusivamente i fini propri dell'attività didattica e, comunque, nella più rigorosa riservatezza.

Il consulente tecnico al quale conferire l'incarico, di regola e salva diversa valutazione del Pubblico Ministero procedente, viene individuato nel medico legale di turno il giorno di conferimento dell'incarico, salvi i casi di intervento per sopralluogo, in cui viene nominato il medico legale intervenuto, a prescindere dal tempo di formale conferimento dell'incarico.

Il consulente tecnico nominato espleta l'attività peritale entro il termine individuato al momento di conferimento dell'incarico.

Il consulente tecnico nominato usufruisce di:

- attività di assistenza tecnica, prestata solo dal personale di sala settoria dell'Azienda, tenuto conto delle apparecchiature di nuova generazione;
- attività radiologiche, prestate in orari non ostativi all'attività istituzionale dell'Azienda;

- attività isto-patologica, prestata dai sanitari della Struttura di Anatomia e Istologia Patologica aziendale e/o dell'Istituto di Anatomia ed Istologia Patologica dell'Università della Campania "L. Vanvitelli", preventivamente concordati con gli stessi CC.TT. nominati;
- ogni altra attività ritenuta utile, fornita secondo modalità da concordare al momento.

L'incarico viene espletato dai Consulenti negli spazi e con gli strumenti ed il supporto del personale messi a disposizione dalla Azienda.

Al fine di garantire, ove richiesto, il servizio di c.d. "autopsia da remoto", verrà attivato un collegamento fra Procura e Azienda Ospedaliera attraverso il *software Microsoft Teams* o per il tramite di sistemi evolutivi, che nel frattempo verranno introdotti.

Art. 3 (Costi e compensi)

Le spese per lo svolgimento delle attività di supporto sopra descritte, nonché le spese per il materiale di consumo sono poste ad esclusivo carico della Procura, che procede al pagamento, previa emissione di fattura da parte dell'Azienda ovvero dell'Università.

Il compenso relativo all'attività svolta dal consulente tecnico di ufficio e a tutti i servizi correlati è corrisposto dalla Procura entro sessanta giorni dal ricevimento della fattura.

Il costo, IVA esclusa, delle prestazioni necroscopiche offerte dall'Azienda, comprensive di tutti i necessari accertamenti istopatologici e radiografici, è pari ad Euro 350,00. Per l'indagine TC-total body il costo è pari ad Euro 150,00, IVA esclusa. Ove il consulente tecnico di ufficio proceda, esclusivamente, alla visita esterna, il costo onnicomprensivo per l'Azienda, IVA esclusa, è pari ad Euro 50,00; se procede esclusivamente all'autopsia, senza ricorrere ad accertamenti diagnostico-strumentali, il costo onnicomprensivo, IVA esclusa, è pari ad Euro 120,00.

Nei predetti costi è incluso il servizio di autopsia da remoto già rappresentato in premessa.

L'entità del compenso è determinata secondo le disposizioni di legge vigenti.

Art. 4 (Segreto investigativo e *privacy*)

Tutte le attività regolate dal presente accordo, comprese quelle ausiliarie, sono soggette al segreto investigativo disciplinato dall'art. 329 c.p.p. Il personale operante ha obbligo di segreto.

Fermo il segreto investigativo fin quando operante, in riferimento al trattamento dei dati dedotti in convenzione, l'Azienda e l'Università sono qualificati come responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 29 d.lgs. n° 196/2003.

Le persone fisiche che, per conto dell'Azienda o dell'Università, eseguono gli accertamenti, sono individuati

quali incaricati del trattamento ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 196/2003.

L'Azienda e l'Università, quali responsabili esterni del trattamento, si impegnano a:

- effettuare il trattamento dei dati in modo lecito e corretto, nei limiti delle proprie mansioni e nel rispetto delle norme di legge;
- assumere le misure necessarie per evitare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- non effettuare operazioni di comunicazione o diffusione dei dati trattati qualora non previste da norme di legge o di regolamento;
- limitare l'accesso ai dati all'espletamento delle proprie mansioni e delle attività trasferite;
- informare il titolare in caso di incidente di sicurezza;
- fornire in ogni momento le informazioni richieste e segnalare ogni questione rilevante ai fini dell'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati;
- individuare gli incaricati del trattamento, fornendo loro per iscritto le necessarie istruzioni.

Gli incaricati assicurano l'assoluta riservatezza delle informazioni acquisite nell'espletamento delle attività dedotte in convenzione.

Art. 5 (Vigilanza sulla corretta esecuzione della convenzione)

La vigilanza sul rispetto dei patti stipulati con la presente convenzione è affidata rispettivamente al Procuratore della Repubblica, al Direttore Generale dell'Azienda ed al Rettore dell'Università, i quali segnalano reciprocamente eventuali problemi relativi all'esecuzione dell'accordo e concertano le opportune soluzioni.

All'uopo viene istituito un "tavolo di monitoraggio", composto da un rappresentante dell'Azienda Ospedaliera (che sin da ora s'indica nel Direttore Sanitario, dott.ssa Angela Annecchiarico), da un rappresentante dell'Università (che sin da ora s'indica nel prof. Carlo Pietro Campobasso) e da un rappresentante della Procura (che sin da ora s'indica nel Sostituto Procuratore dott. Alessandro Di Vico). Detto tavolo si riunisce, di regola, con cadenza quadrimestrale e, comunque, tutte le volte in cui una delle parti lo richieda, al fine di rilevare eventuali criticità e proporre affinamenti e miglioramenti della presente convenzione.

lenza.

lenza.

•

solte in

100

- cadenza,

4

12-12-01